

## **MODENA – TIRANA. ANDATA E RITORNO**

Le due sponde dell'Adriatico si congiungono idealmente nella mostra "Modena-Tirana. Andata e ritorno" che inaugura domenica 28 novembre, giorno dell'Indipendenza albanese, ai Musei Civici.

La mostra presenta l'esito di un articolato progetto che ha visto collaborare il Museo Civico Archeologico, l'associazione Moxa (Modena per gli altri) e numerosi altri partner con il patrocinio delle ambasciate d'Albania a Roma e d'Italia a Tirana e il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Come già in precedenza per la mostra "Modena Addis Abeba andata e ritorno", il Museo e Moxa propongono uno sguardo da una angolazione modenese su episodi e personaggi che ruotano attorno al controverso passato coloniale italiano, per poi ricongiungersi con l'attualità attraverso le memorie di esperienze più recenti. Le immagini, i documenti e le testimonianze raccolte nella mostra sono il racconto tangibile di relazioni fra la regione, e in particolare Modena, e l'Albania dalla fine dell'800 ad oggi. In apertura, alla rievocazione delle mitiche gesta dell'eroe albanese Scanderbeg, fa da contrappunto una collezione di fotografie di "personaggi albanesi" realizzate da Pietro Marubi, l'esule piacentino che nel 1858 avviò a Scutari, nel Nord dell'Albania, il primo studio fotografico dei Balcani, di cui si conserva in Albania un archivio riconosciuto patrimonio internazionale dall'Unesco. Nelle successive sezioni della mostra si susseguono figure di italiani e albanesi che a vario titolo rappresentano l'intreccio di relazioni fra i due paesi attraverso le due guerre e l'occupazione italiana, la dittatura di Enver Hoxha e il periodo post-comunista: geografi, archeologi, alti ufficiali e semplici soldati, architetti, cooperanti, imprenditori, artisti, italiani che ascoltavano Radio Tirana e albanesi che guardavano i programmi della televisione italiana. Viaggi di andata e di ritorno fra le due sponde di uno stesso mare.

Fulcro della mostra un suggestivo cortometraggio realizzato da Adrian Paci insieme a Roland Sejko che restituisce i sentimenti e le emozioni dei tanti italiani che rimasero isolati in Albania dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale.

### **INFO**

Inaugurazione della mostra 28 novembre ore 18.00 (allestita fino al 5 giugno 2016)

Musei Civici, Sala Boni

Largo Porta Sant'Agostino 337

41121 Modena

[www.museicivicimodena.it](http://www.museicivicimodena.it)

[musei.civici@comune.modena.it](mailto:musei.civici@comune.modena.it)

FB [museoarcheologicomodena](#)

FB [museoartemodena](#)